COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

IL Revisore

MALAVASI DOTT. CLAUDIO

Sommario

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Malavasi Dr. Claudio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 28/2/2013;

- ricevuta in data 27.03.2013 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 25.03.2013, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 19 del 29.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.I.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità ;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.
 193 del T.U.E.L in data 29.9.2011, con delibera n. 19;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4171 reversali e n. 2618 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- l pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	Charles to the Control of the Contro	doronos de mostratorios de la composición dela composición de la composición de la composición de la composición de la composición dela composición de la composición dela composición dela composición dela composición de la composición dela composición de	
Fondo di cassa al 1 gennaio	2012		1.295.896,46
Riscossioni	1.006.311,05	3.695.031,90	4.701.342,95
Pagamenti	1.251.549,16	3.122.461,17	4.374.010,33
Fondo di cassa al 31 dicemb	re 2012		1.623.229,08
Pagamenti per azioni esecuti	ve non regolarizzate al 31 dicemb	re	0,00
Differenza			1.623.229,08

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	942.961,29	0
Anno 2010	1.298.626,61	0
Anno 2011	1.295.896,46	0
Anno 2012	1.623.229,08	0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.915,89, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	5.412.398,51
Impegni	5.410.482,62
Totale avanzo di competenza	1.915,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.267.895,92
Spese correnti		3.903.927,01
Spese per rimborso prestiti	-	302.411.00
Differenza	+/-	61.557,91
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+ 1	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	•••••
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa		59.642,02
Totale gestione corrente	+/-	1.915.89

Gestione di competenza c/capitale

Controlle di competenza d'Capitale		
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	553.788,48
Avanzo 2011 appplicato al titolo II	+ 1	***************************************
Entrate correnti destinate al titolo II	+	59.642,02
Spese titolo II		613.430,50
Totale gestione c/capitale	+/-	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	1.915,89
--------------------------------------	-----	----------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione sisma	200.000,00	200.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		200.000,00
sisma	34.338,50	34.338,50
Per monetizzazione aree standard		07.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	234.339	234.339

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 84.197,55. come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.295.896,46
Riscossioni	1.006.311,05	3.695.031,90	4.701.342,95
Pagamenti	1.251.549,16	3.122.461,17	4.374.010,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.623.229,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate a	I 31 dicembre		0,00
Differenza			1.623.229,08
RESIDUI ATTIVI	845.046,34	1.717.366,61	2.562.412,95
RESIDUI PASSIVI	1.813.423,03	2.288.021,45	4.101.444,48
Differenza			84.197,55
AVANZO AL 31.12.2012			84.197,55
	Fondi vincolati		32.000,00
	Fondi per finanziamento sp	pese in conto capitale	11.484,40
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo) Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		40.713,15
	Totale avanzo		84.197,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.412.398.51
Totale impegni di competenza	-	5.410.482,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.915,89

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	69.364,51
Minori residui passivi riaccertati	+	70.080,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		716,43

Riepilogo

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012	84.197,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	81 565,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
SALDO GESTIONE RESIDUI	716,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.915.89

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	26.000,00	26.000,00	32.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	7.384,40	11.484,40	11.484,40
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	47.082,31	44.080,83	40.713,15
TOTALE	80.466,71	81.565,23	84.197,55

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		Previsione iniziale 20112	Rendiconto 20112	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	3.169.990,00	3.187.331,36	17.341,36	1%
Titolo II	Trasferimenti	22.900,00	285.708,35	262.808,35	115%
Tilulu III	Entrate extratributarie	7.023.676,00	/94.856,21	-228./59,/9	-19%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	295.242,00	553.788,48	258.546,48	88%
Titolo V	Entrate da prestiti	850.000,00		-850.000,00	-100%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	542.000,00	590.714,11	48.714.11	9%
Avanzo di a	amministrazione applicato				
	Totale	5.903.748,00	5.412.398,51	-491.349,49	-8%

Spese		Previsione iniziale2012	Rendiconto 20012	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	3.720.756,00	3.903.927,01	183.171,01	5%
Titolo II	Spese in conto capitale	838.581,00	613.430,50	-225.150,50	-27%
Titolo III	Rimborso di prestiti	802.411,00	302.411,00	-500.000,00	-62%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	542.000,00	590.714,11	48.714,11	9%
	Totale	5.903.748,00	5.410.482,62	-493.265,38	-8%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una buona capacità di previsione degli aggregati della gestione corrente mentre il significativo scostamento della gestione in conto capitale dipende dalla decisione di trasferire sull'Unione alcuni investimenti e dal mancato conseguimento di alcune entrate che ha comportato di conseguenza l'eliminazione delle spese alle stesse correlate.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
Titolo I Entrate tributarie	1.907.639,57	2.770.026,82	3.187.331,36
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.034,340,42	94.267,41	285.708,35
Titolo III Entrate extratributarie	779.203,89	980.676,66	829.856,21
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	253.799,69	288.988,68	518.788,48
Titolo V Entrate da prestiti			
Titolo VI Entrate da servizi per c/terzi	473.646,40	460.101,18	590.714,11
Totale Entrate	4.448.629,97	4.594.060,75	5.412.398,51

Spese	2010	2011	2012
Titolo II Spese correnti	3.572.908,74	3.594.762,26	3.903.927,01
Titolo II Spese in c/capitale	130.000,00	225.394,77	613.430,50
Titolo III Rimborso di prestiti	272.450,00	312.982,00	302.411,00
Titolo IV Spese per servizi per c/terzi	473.646,40	460.101,18	590.714,11
Totale Spese	4.449.005,14	4.593.240,21	5.410.482,62
(Disavanzo) di competenza (A)	-375,17	820,54	1.915,89
Avanzo di amministrazione applicato (B)			
Saldo (A) +/- (B)	-375,17	820,54	1.915,89

Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	4.269
impegni titolo I	3.903
riscossioni titolo IV	219
pagamenti titolo II	582
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	2
Obiettivo programmatico 2012	- 1
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	3

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente provvede in data 28.03.2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 20.02.2013, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
IMU (2011 ICI)	890.063,00	1.683.000,00	1.633.000,00	- 50.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	100.000,00	101.000,00	42.428,00	- 58.572,00
Addizionale IRPEF	669.000,00	615.000,00	581.336,00	- 33.664,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	87.000,00		3.490,80	3.490,80
Compartecipazione IRPEF				
Quota 5 per millr		1.500,00	1.160,98	-339,02
Imposta sulla pubblicità	25.000,00	35.290,00	17.367,31	-17.922,69
Compartecipazione IVA				
Totale categoria I	1.771.063,00	2.435.790,00	2.278.783,09	-157.006,91

Totale entrate tributarie	2.819.400,33	3.169.990,00	3.187.331,36	17.341,36
Totale categoria III	69.500,00	735.700,00	908.548,27	172.848,27
trasferimenti erariali		666.000,00	844.003,02	178.003,02
Altri tributi propri	69.000,00	67.000,00	61.420,35	-5.579,65
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.500,00	2.700,00	3.124,90	424,90
Categoria III - Tributi speciali		*****		
Totale categoria II				
Altre tasse				
Contributo per permesso di costruire				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
TOSAP				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Categoria II - Tasse				

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione lci	100.000,00	42.428,00	10.739,00
Recupero evasione Tarsu			,
Recupero evasione altri tributi	1.000,00		
Totale	101.000,00	42.428,00	10.739,00

In merito si osserva che lo scostamento dipende dalla sospensione degli accertamenti a seguito del sisma del 20 29 maggio 2012.

Gettito IMU

L'IMU prevista nel bilancio di previsione 2012 di € 1.683.000,00 in sede di assestamento è stata rideterminata in € 1.633.000,00 a seguito degli eventi sismici del 20.29 maggio al 31.12.2012 gli incassi ammontano ad € 1.367.522,18

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti (pari agli incassi) negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione condizionata dal sisma 2012

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
170.505,10	152.722,51	103.353,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 26,93% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 72,40% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 41,10 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale
- anno 2012 0

Tale scelta è stata positiva ed anticipatrice degli obblighi 2013.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
			AND THE STREET
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	996.327,62	62.585,41	7.248,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	26.049,10	6.682,00	222.984,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			mel
Contr. e trasf. Correnti da altri enti del settore pubblico	11.963,70	25.000,00	55.475,45
Totale	1.008.291,32	87.585,41	285.708,35

Gli aumenti dei trasferimenti della regione sono relativi ai trasferimenti per i I contributo per autonoma sistemazione che il comune riversa ai cittadini, che a causa del sisma del 20 29 maggio hanno l'abitazione inagibile.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	546.855,22	568.608,00	523.315,52	45.292,48
Proventi dei beni dell'ente	92.737,29	89.850,00	100.022,42	-10.172,42
Interessi su anticip,ni e crediti	8.385,13	1.300,00	1.522,44	-222,44
Utili netti delle aziende	98.700,00	100,00		100,00
Proventi diversi	233.999,02	363.758,00	169.995,83	193.762,17
Totale entrate extratributarie	980.676,66	1.023.616,00	794.856,21	228.759,79

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	101.362,05	173.085,35	-71.723,30	59%	46%
Impianti sportivi	23.041,09	155.835,38	-132.794,29	15%	20%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	228.065,56	257.000,00	-28.934,44	89%	84%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	72.621,67	122.738,19	-58.836,10	59%	54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Tipologia	importo
Residui attivi al 1/1/2012	1.920.721,90
Residui riscossi nel 2012	1.006.311,05
Residui eliminati	69.364,51
Residui da residui al 31.12	845.046,31
Residui da competenza	1.717.366,95
Residui totali	2.562.412,95

Utilizzo plusvalenza

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per € 1.034,55 su un totale di € 1.034,55. Visto l'importo tale dato non incide sugli equilibri.

Rapporti con organismi partecipati

Si sono verificati i rapporti di debito e credito con società partecipate i particolare la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Nessuna differenza rilevata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali .

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate)

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244. (CC 31 del 24.03,20009)

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'<u>art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78,</u> convertito con modificazioni dalla <u>L. 3 agosto 2009, n. 102</u>, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non ha rispettato il parametro codice 50040 (Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente),

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli <u>226</u> e <u>233</u> del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. :

Tesoriere si Economo si Consegnatari azioni si Consegnatari beni si

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

		2010	2011	2012
01 -	Personale	1.152.686,70	1.116.503,32	1.037.264,18
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	70.408,23	76.464,30	63.529,31
03 -	Prestazioni di servizi	941.748,39	940.024,82	1.010.571,81
04 -	Utilizzo di beni di terzi	5.823,99	5.878,96	6.930,89
05 -	Trasferimenti	1.096.914,71	1.207.098,47	1.461.526,61
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	205.623,65	150.545,00	161.575,97
07 -	Imposte e tasse	96.703,07	95.747,39	97.253,84
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	2.500,00	65.274,40
41.411.411.11	Totale spese correnti	3.572.908,74	3.594.762,26	3.903.927,01

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come si nota dal raffronto della seguente tabella nella la prima colonna rappresenta l'anno 2011 e la seconda l'anno 2012:

spesa intervento 01	1.116.503,32	1.037.264,18
spese incluse nell'int.03- 05	500.725,79	572.387,07
irap	76.521,75	68.828,00
altre spese di personale incluse	20.110,72	8.033,97
altre spese di personale escluse	262.499,79	240.243,34
totale spese di personale	1.451.361,79	1.446.269,88
	40,38	37.05

X LIDIA

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

69.427,50
69.427,50
29.591,00
56.167,61
68.828,00
1.369,56
16.219,92
44.909,63
86.513,22

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

missioni,

rinnovi contrattuali,

personale comandato e rimborsato,

diritto di rogito,

formazione.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati (ASP), l'Ente non ha l'obbligo di riassumere alcun dipendente ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'art 35 comma 4 del D.lgs n. 165/2001; l'organo di revisione ha espresso parere 17 del 12.,11.2010 su documento di programmazione triennale delle spese del personale verificandola finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi.

È stato inoltre accertato che l'Ente in attuazione del V titolo del D.Lgs. 165/2001 ha trasmesso in data 13/7/2012 tramite SICO il conto annuale , la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011

Tale conto è stato redatto in conformità della circolare del Ministero del tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nel 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	32	32
spesa per personale intervento 1	1.152.686,70	1.116.503,32	1.037.264,18
spesa corrente	3.572.908,74	3.594.762,26	3.903.927,01
Costo medio per dipendente	34.929,90	34.890,73	32.414,51
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,26	31,06	26,57

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 12.11.2010 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	115.340,96	115.340,96	110.447,00
Risorse variabili	24.374,06	1.500,00	-
Totale	139.715,02	116.840,00	110.447,00
Percentuale sulle spese intervento 01	12,12	8,06%	7,64%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di legge e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. Segnala solo la necessità di adeguare i prossimi CCD alle norme in materia che prevedono l'erogazione annuale dei trattamenti accessori.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse sono inferiori a quelle del 2010.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 161.575,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,54%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 14.835,04

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi e le fideiussioni è del 4,14 % quindi nei limiti considerati positivi per mantenere un tendenziale equilibrio a medio e lungo termine.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra definitive e somm		
			in cifre	in %	
838.581,00	755.423,00	613.430,50	141.992,50	18,79	

Tali spese sono state finanziate senza ricorso ad indebitamento ma utilizzando soprattutto le entrate per permessi di costruire e, fra i mezzi di terzi, i contributi per le manutenzioni straordinarie della casa

Mezzi propri: - avanzo d'amministrazione - avanzo del bilancio corrente - alienazione di beni - altre risorse Totale	59.642,04	59.642,04	
Mezzi di terzi: - mutui - prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi da privati	216.096,25		
- contributi regionali	200.000,00		
- contributi di altri enti	34.338,50		
- altri mezzi di terzi	103.353,71		
Totale		553.788,46	
Totale risorse			613.430,50
Impleghi al titolo II della spesa			613.430,50

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
SERVIZI CONTO TERZI	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	86.911,85	80.605,86	86.911,85	80.605,86
Ritenute erariali	193.456,91	192.439,71	193.456,91	192.439,71
Altre ritenute al personale c/terzi	169.223,36	248.965,13	169.223,36	248.965,13
Depositi cauzionali	0	60.742,52	0	60.742,52
Altre per servizi conto terzi	7.509,06	4.960,89	7.509,06	4.960,89
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0	0	0

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: elezioni, fondo sociale,

spese: anticipi per Unione, ASP, Asl, e sisma

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,52	3,92	4,14

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.449.211	4.176.761	3.863.779
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	272,450	312.982	302,411
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-(da specificare)			
Totale fine anno	4.176.761	3.863.779	3,561,368

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	205.624	155,545	161.576
Quota capitale	272,450	312,982	302,411
Totale fine anno	478.074	469.348	463.987

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione con delibera di giunta n. 16 del 25.3.2013

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.634.335,99	908.438,55	647.243,36	1.565.681,91	-68.654,08
C/capitale Tit. IV, V	222.764,24	72.129,03	149,920,45	222.067,48	-699,76
Servizi c/terzi Tit. VI	63.618,67	25.743,47	37.864,53	63.608,00	-10,67
Totale	1.920.721,90	1.006.311,05	68.845.046,34	1.851.357,39	69.364,51

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	1.384.036,19	701.158,94	612.875,20	1.314.034,14	-70.002,05
C/capitale Tit. II	769.209,02	471.314,26	297.826.54	769.140,80	-68,22
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	981.807,92	79.075,96	902.721,29	981.797,25	10,67
Totale	3.135.053,13	1.251.549,16	1.813.423,03	3.064.972,19	70.080,94

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	69.364,51
Minori residui passivi	70.080,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	637,54

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

"principalmente eliminazione in via prudenziale di entrate di difficile esigibilità";

- minori residui passivi:

"eliminazione di residui relativi alle spese di personale non più dovute".

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 43.858,61
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 0

In ordine alla esigibilità dei residui attivi l'organo di revisione ritiene che occorre valutare con attenzione le condizioni di mantenimento dei soli residui attivi riferiti alle risorse decentrate del personale.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha comunque rivelato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 65.864,79 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 al netto di un fondo svalutazione di pari importo, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

- anno di impegno precedente al 2008- residuo euro 146.055,34.
- finanziato con mutui e oneri.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIM							
Titolo I			4.761,21	10.904,72	16.474,45	81.694,12	113.834,50
di cui Tarsu							
Titolo II						6.000,00	6.000,00
Titolo IIII	13,404,27	30.454,34	56.322,08	51.989,03	149.264,89	235.974,25	537.408,86
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
TitoloIV			6.300,00	13.860,00		75.591,92	95.751,92
Titolo V	29.344,47	15.838,90	9.003,16				54.186,53
Titolo VI	145,00			5.242,67	11.044,70	21.432,16	37.864,53
Totale	42.893,74	46.293,34	76.386,45	81.996,42	176.784,04	420.692,45	845.046,34
PASSIVI							
Titolo I	9.911,58	20.163,07	43.962,47	57.731,76	145.632,86	335.473,46	612.875,20
Titolo II	98.847,69	47.207,65	15.044,42	65.273,61	3.855,98	67.597,19	297.826,54
Titolo IIII	-						
TitoloIV	13.502,50	******************	14.319,67	850.637,13	5.649,16	18.612,83	902.721,29
Totale	122.261,77	67.370,72	73.326,56	973.642,50	155.138,00	421.863,48	1.813.423,03

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
 f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici

negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

l valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2010	2011	2012
A	Proventi della gestione	3.839.410,00	3.781.670,79	4.061.020,82
В	Costi della gestione	3.612.995,78	3.724.689,86	3.900.715,60
	Risultato della gestione	226.414,22	56.980,93	160.305,22
С	Proventi ed oneri da az iende speciali partecipate		98.700,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	226,414,22	155.680,93	160.305,22
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-203.239,78	-142.159,87	-223.565,54
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-38.790,94	-2.822,02	-281,69
	Risultato economico di esercizio	-15.616,50	10.699,04	-63.260,32

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2010	2011	Anno 2012
245.419,71	267.517,94	255.489,06

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	15.571.102	407.198	255.488	15,723,845
Immobilizzazioni finanziarie	46.536			46.536
Totale immobilizzazioni	15.617.638	109.285	255.488	15.771.381
Rimanenze	318			328
Crediti Altre attività finanziarie	1.920.722	711.056	69.365	2.562.413
Disponibilità liquide	1,295,896	327.333		
Totale attivo circolante	3.216.936	1.038.389		1,623.229
Ratei e risconti	5.276.350	1.038.389	69.365	4.185.960
Totale dell'attivo	18.834.574		324.853	19.956.341
Conti d'ordine	348.180	95.172		443.352
Passivo				
Patrimonio netto	11.526.501		63.260	11.463.241
Patrimonio netto Conferimenti	11.526.501 1.078.449	553.089	63.260	
		553.089 -302.411	63.260	11.463.241 1.631.538
Conferimenti	1.078.449			
Conferimenti Debiti di finanziamento	1.078.449 3.863.779	-302.411	63.260 70.002	1.631.538
Conferimenti Debiti di finanziamento Debiti di funzionamento	1.078.449 3.863.779 1.383.741	-302.411 972.591		1.631.538
Conferimenti Debiti di finanziamento Debiti di funzionamento Debito IVA	1.078.449 3.863.779 1.383.741 296	-302.411 972.591 296	70.002	1.631.538 3.561.368
Conferimenti Debiti di finanziamento Debiti di funzionamento Debito IVA Altri debiti	1.078.449 3.863.779 1.383.741 296 981.808	-302.411 972.591 296 32.067	70.002	1.631.538
Conferimenti Debiti di finanziamento Debiti di funzionamento Debito IVA Altri debiti Totale debiti	1.078.449 3.863.779 1.383.741 296 981.808	-302.411 972.591 296 32.067	70.002	1.631.538 3.561.368

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L.. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ma riportati a valore zero in quanto interamente svalutati.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in corte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L.. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ma riportati a valore zero in quanto interamente svalutati.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in corte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e dei relativi allegati.

Ravarino, 6 Aprile 2013

Il Revisore

Malavasi Dott. Claudio